



CITTA' di ALTAMURA

(Provincia di Bari)

VI SETTORE LL.PP.

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE

ACCORDO QUADRO PER LA
MANUTENZIONE INTEGRALE IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI ALTAMURA
PER **12 MESI - DA MAGGIO 2015 A APRILE 2016**
CIG _____

CAPITOLATO D'ONERI

Altamura, lì 19.11.2014

tecnico
(geom. Vincenzo Martimucci)

Responsabile del Procedimento
(geom. Vincenzo Martimucci)

Il Dirigente del 6 Settore LL.PP.
(ing. Biagio Maiullari)



SOMMARIO

ART.1	PREMESSA	4
ART.2	OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO	4
ART.3	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	5
ART.4	INTERVENTI ORDINARI A CANONE MENSILE	5
ART.5	INTERVENTI A MISURA	7
ART.6	FORMA E AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO	8
ART.7	DURATA DELL' ACCORDO QUADRO	8
ART.8	CATEGORIA DEI LAVORI	9
ART.9	STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE	9
ART.10	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	9
ART.11	OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, CAPITOLATI SPECIALI, LEGGI E REGOLAMENTI	9
ART.12	NORMATIVA ANTIMAFIA	10
ART.13	OSSERVANZA NORME TECNICHE ATTINENTI LE LAVORAZIONI	10
ART.14	RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	10
ART.15	IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO	10
ART.16	CAUZIONE DEFINITIVA	10
ART.17	POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO	11
ART.18	RECAPITO OPERATIVO	11
ART.19	CONDOTTA DEI LAVORI	11
ART.20	ORDINATIVI DI LAVORO	12
ART.21	ESECUZIONE D'UFFICIO	12
ART.22	PAGAMENTI	12
ART.23	CONTO FINALE	13
ART.24	MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AD ACCETTAZIONE DA PARTE DEL COMUNE	13
ART.25	MANUTENZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE PROMISCUE - RAPPORTI CON L'ENEL -RESPONSABILITÀ	13
ART.26	MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI IN DEPOSITO	13
ART.27	DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI	13
ART.28	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	14
ART.29	OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA	15
ART.30	RISPETTO AMBIENTALE	15
ART.31	PENALI	16
ART.32	ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE	16
ART.33	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PREZZI	16
ART.34	ELENCO DEI PREZZI E NUOVI PREZZI	17
ART.35	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO	17
ART.36	CONTROVERSIE	18

Art.1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, di seguito denominata "Stazione Appaltante" (S.A.), al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio di competenza del COMUNE di ALTAMURA, intende stipulare con **1** (un) idoneo Operatore Economico, un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del Codice Appalti, per la realizzazione di tutti i lavori e servizi che si renderanno necessari a conservare e mantenere in efficienza gli **impianti di pubblica illuminazione** di proprietà del Comune di Altamura nell'arco di **12 mesi** a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

Il presente Capitolato d'Oneri detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa alle singole comunicazioni di esecuzione delle riparazioni che saranno emessi dalla Direzione dei Lavori per l'affidamento di uno o più interventi di manutenzione.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni dei disegni o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali.

Art.2 OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro in questione di cui al combinato disposto dell'art.3, comma 13, e dell'art.59 del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163 successive modificazioni ed integrazioni, è disciplinato dalle specifiche disposizioni contenute nel presente capitolato, negli elaborati tecnici approvati dal Comune, fatto salvo il rispetto dell'ulteriore vigente normativa in materia all'uopo applicabile.

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, come indicati nei successivi articoli, per interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili secondo le necessità manutentive e **per il normale e regolare funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Altamura, eseguendo tutti gli interventi necessari su le parti soggette alla naturale usura e funzionamento, curando altresì la realizzazione di tutte le relative operazioni necessarie ed idonee a garantire la sicurezza pubblica e degli operatori addetti al servizio; quanto sopra nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.**

- L'Accordo Quadro, prevede l'esecuzione di categorie di lavoro di manutenzione, connotati da serialità e caratteristiche standardizzate.
- Gli elementi tecnico-prestazionali delle lavorazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente capitolato e nell'elenco dei prezzi unitari.
- Gli interventi, che saranno determinati (in numero e specie) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche del Comune, si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione di qualsiasi tipo, da contabilizzare di norma a misura, conseguenti o meno a formali preventivi, approvati dal RUP o dal D.L., resi dall'impresa sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura predisposti dall'impresa stessa con dettaglio adeguato alla natura ed alle caratteristiche delle opere a farsi.
- I preventivi di cui al comma precedente devono essere predisposti dall'operatore economico aggiudicatario con oneri a proprio carico, sotto il controllo e la supervisione del D.L. e del R.U.P., secondo il livello di definizione all'uopo dagli stessi prescritto, anche in riferimento agli obblighi di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.
- Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari inerente alla manutenzione ovvero, a categorie di lavoro analoghe; richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.
- Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal R.U.P. e dal D.L. nonché delle prescrizioni tecniche ed operative coerenti con ogni singola lavorazione.

L'Accordo Quadro ha per oggetto le condizioni generali di contratto tra la Stazione Appaltante e l'Impresa nell'ambito delle quali, per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la **manutenzione e la conservazione in efficienza degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà o in disponibilità della Stazione Appaltante** medesima, si procederà successivamente alla emissione di appositi Ordini di Lavoro scritti o verbali.

A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà garantire il normale e regolare funzionamento degli impianti, eseguendo tutti gli interventi necessari su le parti soggette alla naturale usura e funzionamento, curando altresì la realizzazione di tutte le relative operazioni necessarie ed idonee a garantire la sicurezza pubblica e degli operatori addetti al servizio; quanto sopra nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia. Al termine dei lavori le opere oggetto dell'Accordo Quadro dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante funzionanti; l'Accordo Quadro stesso comprende quindi quanto è necessario per raggiungere tali finalità.

Art.3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Altamura è composto da circa **7500** sorgenti luminose differenziate secondo il seguente schema tipologico:

tipologia lampade installate	WATT	num
Lampada 48 LED - P=85 W - 9000 Lumen	85	70
lampada cablata a ioduri da 250 W	250	78
lampada cablata a ioduri da 70 W (CDM-T)	70	8
lampada cablata a vapori di mercurio da 125 W (HQL-E)	125	1 930
lampada cablata a vapori di mercurio da 250 W (HQL-E)	250	852
lampada cablata a vapori di sodio da 100 W (SAP-E)	100	203
lampada cablata a vapori di sodio da 110 W (SAP-E)	110	164
lampada cablata a vapori di sodio da 150 W	150	1 604
lampada cablata a vapori di sodio da 210 W	210	736
lampada cablata a vapori di sodio da 250 W	250	1 509
lampada cablata a vapori di sodio da 35 W	35	35
lampada cablata a vapori di sodio da 400 W (SAP-T)	400	19
lampada cablata a vapori di sodio da 70 W (SAP-E)	70	186
lampada fluorescente compatta da 85W (FL)	85	10
Tube fluorescente lineare da 58W (FL)	58	60
lampada miscelata da 160 W	160	5
Outdoor White Power LEDs Cree XT-E - 64x1,8W	115	17
Totale complessivo		7 486

Il riepilogo della tipologia dei sostegni degli organi illuminanti è il seguente:

SOSTEGNO	Totale
MENSOLA PARETE	324
PALO	4602
PAVIMENTO	12
SOSPENSIONE SU CAVO	2548
Totale complessivo	7486

L'alimentazione dell'impianto avviene attraverso circa **132** punti di erogazione dislocati sul territorio in appositi armadi stradali numerati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter estendere l'Accordo Quadro a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA. Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

L'Accordo Quadro si estende automaticamente anche ai nuovi impianti di pubblica illuminazione che dovessero entrare a far parte del patrimonio del Comune di Altamura, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula senza che la Impresa che lo sottoscrive possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Accordo quadro.

L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

La manutenzione è diretta al mantenimento degli impianti in stato di efficienza e funzionalità in ogni loro parte. Essa comprende e si attua mediante la riparazione e/o sostituzione parziale o totale dei singoli elementi facenti parte degli impianti medesimi, pertanto la ditta Appaltatrice deve essere in possesso di:

- personale idoneo per interventi di qualsiasi genere attinenti gli impianti;
- personale iscritto nei libri paga dai quali risulta l'applicazione del vigente contratto collettivo di lavoro;
- iscrizione alla Categoria **OG10 IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE** di cui all'allegato A del d.P.R.n.207/2010.
- requisiti richiesti dalla Legge n.37/2008 ex 46 del 5/3/90;

Art.4 INTERVENTI ORDINARI A CANONE MENSILE

Gli interventi di manutenzione **ordinari a canone mensile** che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:

a) Verifiche misure e prove

Dovrà essere verificata semestralmente la funzionalità degli impianti di messa a terra, il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione ed i valori di isolamento dei cavi.

L'impresa trasmetterà alla DL rapporto/relazione sulle verifiche eseguite e, ove si riscontrassero delle anomalie, dettagliata relazione delle anomalie riscontrate;

b) Manutenzione delle linee e dei sostegni

Dovrà essere garantita la buona conservazione delle linee elettriche sia in cavi interrati che in cavi aerei ed anche dei sostegni metallici sui quali risultano installati gli organi illuminanti. L'impresa dovrà pure provvedere alla manutenzione degli impianti di messa a terra.

A richiesta dovrà effettuare anche la verniciatura di protezione di tutti i sostegni;

c) Manutenzione degli apparecchi illuminanti

Si dovrà provvedere all'accurata manutenzione di tutti gli apparecchi illuminanti con particolare riferimento alla pulizia dei riflettori, delle gonnelle ed dei globi, al ricambio degli accessori, reattori e condensatori ed alla sostituzione di tutte le parti elettriche di cablaggio (portalampade, morsettiere, ecc.);

Si dovrà provvedere alla pulizia dei quadri di manovra e di custodia contatori;

Si dovrà provvedere a riattivare o sezionare le linee che per qualsiasi motivo non permettano un regolare servizio dell'impianto;

Si dovrà provvedere a eliminare i cortocircuiti;

Eeguire la sostituzione di:

- lampade;

- reattori, accenditori, condensatori, portalampada;

- componenti quadri elettrici (magnetotermici, differenziali, contattori, scaricatori, ecc);

- sportelli degli armadi dei quadri di comando e relative cerniere e sistemi di chiusura che dovessero risultare non efficienti per cattiva manutenzione;

Bisognerà effettuare periodicamente le seguenti operazioni:

- verifica delle morsettiere e lubrificazione del sistema apertura dei coperchi;

- verifica dello stato delle corde di acciaio e relativi ammassi;

- sostituzione dei vetri rotti o ammalorati delle lanterne, delle coppe dei corpi illuminanti dovuti a cause di cattiva manutenzione;

- pulizia dei vetri, coppe e sfere dei corpi illuminanti da effettuarsi al rilevamento della riduzione del flusso luminoso;

- pulizia dei pozzetti di ispezione, compreso l'individuazione e il riporto alla luce di eventuali chiusini coperti da asfalto, compreso eventuali innalzamenti fino a quota stradale;

- pulizia e protezione con grasso dei morsetti dei dispersori di terra;

- verifica della continuità di terra e ripristino di eventuali interruzioni;

- verifica collegamento corde di terra all'asola del palo ed eventuali ripristini, comprese piccole opere murarie;

- verifica funzionamento delle serrature e cerniere degli armadi e relativa lubrificazione;

- pulizia interna degli armadi;

- asportazione di scritte vandaliche e pulizia della zona circostante gli armadi;

- verifica della messa a terra e di protezione contro le tensioni di contatto;

- verifica dello stato di conservazione dei pali;

- individuazione e riparazione di cavi interrotti e/o in dispersione;

- misurazione della resistenza di terra per singolo impianto;

- revisione ed integrazione della numerazione dei pali di ogni impianto;

- Interventi per l'eliminazione di situazioni il cui permanere possa causare stati di pericolo per la pubblica incolumità;

- controllo dello stato di efficienza e grado di sicurezza delle apparecchiature in riferimento alle normative vigenti in materia ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione appaltante.

L'impresa relazionerà tempestivamente entro il giorno successivo alla DL sugli interventi eseguiti trasmettendo via email relazione dettagliata.

La mancata trasmissione della relazione comporterà l'applicazione della penale indicata nel presente capitolato.

Tutti i materiali di cui innanzi, oggetto della riparazione e/o sostituzione, devono essere identici a quelli preesistenti, salvo che la D.L. disponga la posa in opera di materiali diversi e/o migliorativi, comunque devono essere certificati; i certificati dei materiali su cui sono indicate le Norme di rispondenza devono essere allegati in fotocopia al verbale di intervento.

d) Accensione e spegnimento delle lampade

La ditta Appaltatrice è obbligata a programmare il servizio di accensione e spegnimento delle lampade nel rispetto dei periodi dettati dal Comune, curando la regolare manutenzione dei dispositivi di apertura e chiusura dei circuiti;

e) Ricambio delle lampade

L'impresa provvederà al ricambio delle lampade degli organi illuminanti, esaurite o rotte o non più idonee, dei reattori e dei condensatori di rifasamento; tali interventi verranno effettuati **due volte** la settimana in giorni prefissati, con differimento al primo giorno lavorativo successivo, quando il turno cade in una festività.

L'impresa è tenuta a prelevare l'elenco delle lampade da sostituire dal Comando di Polizia Urbana ovvero dall'Ufficio dell'Alta Sorveglianza sito presso il Servizio Infrastrutture del Settore LL.PP.;

L'impresa relazionerà tempestivamente entro il giorno successivo alla DL sul cambio lampade eseguito trasmettendo via email lo schema di rapporto intervento predisposto dalla D.L.;

La mancata trasmissione del rapporto di cambio lampade eseguito comporterà l'applicazione della relativa penale indicata più avanti nel presente capitolato.

f) Ampliamento della rete esistente

La ditta è tenuta a provvedere al semplice allacciamento delle nuove reti di elettrificazione, alle nuove fonti erogatrici di corrente. Per tali interventi, qualora si dovesse rendere necessario eseguire lavorazioni particolari con impiego di materiale di qualsiasi genere, le competenze dell'impresa saranno quantificate "a misura".

g) Interventi e lavori che rivestono carattere di ordinarietà:

Nell'Accordo Quadro è compreso la esecuzione di tutte quelle opere non previsti nei precedenti punti, che all'occorrenza si rendono utili, indispensabili ed urgenti per rimettere in funzione gli impianti e che comportano la fornitura e l'impiego del solo materiale minuto di consumo, nonché l'onere per la verifica, semestrale, di assenza di fenomeni di deterioramento dei pali di sostegno degli organi illuminanti e delle linee di PI e delle apparecchiature di protezione indicate al punto "a";

Inoltre l'impresa è obbligata a presentare a fine lavori, nel caso in cui vengono eseguiti interventi ricadenti nell'ambito di applicazione della L.R.n.15 del 23/10/2005 e relativo regolamento Regionale n.13 del 22/8/2006, certificazione di conformità dell'installazione ai criteri delle richiamate norme.

h) Implementazione della banca dati dell'impianto:

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro la ditta aggiudicatrice dovrà procedere alla revisione e aggiornamento dei seguenti strati informativi già realizzati dall'UTC:

- **mappa della posizione dei punti luce (in formato shp)** - la base di dati vettoriale in possesso dell'UTC dovrà essere aggiornata e integrata con informazioni su tipologia sostegno, apparecchio illuminante, sorgente luminosa, potenza sorgente luminosa, dipendenza da armadio stradale.
- **mappa della posizione degli armadi stradali (in formato shp)** - la base di dati vettoriale in possesso dell'UTC dovrà essere aggiornata e integrata con informazioni su l'indicazione delle vie e delle aree di pertinenza, una scheda informativa con le caratteristiche delle apparecchiature presenti nell'armadio, documentazione fotografica secondo la scheda di censimento armadio allegata.

La revisione ed aggiornamento della banca dati sull'impianto potrà subire integrazioni e/o modifiche a insindacabile giudizio della DL.

i) Allaccio per manifestazioni e feste.

L'Appaltatore è tenuto, ogni qualvolta viene richiesto dall'Amministrazione, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni in occasione delle feste religiose, per manifestazioni rionali di qualsiasi tipo autorizzate dall'Amministrazione.

Le luminarie sono installazioni con carattere temporaneo installate all'aperto, in genere su strade, piazze, luoghi aperti al pubblico.

L'installazione delle luminarie sui suoli pubblici è subordinata alla preventiva autorizzazione dell'ente proprietario di tali aree.

Le luminarie poste sul suolo pubblico devono essere alimentate da una propria fornitura.

Non è consentito collegare le luminarie alla fornitura di illuminazione pubblica.

Le luminarie su aree pubbliche sono completamente all'aperto e non sono soggette alla legge 46/90.

j) Riparazione guasti e pronto intervento

L'Appaltatore dovrà garantire lo svolgimento di interventi per emergenza 24h/24 ed in tutti i giorni dell'anno, per cui dovrà comunicare all'Amministrazione un apposito recapito telefonico cui fare riferimento.

L'appaltatore è tenuto a intervenire prontamente per qualsiasi intervento su sorgenti luminose o parti dell'impianto di pubblica illuminazione guaste in seguito a incidenti sia segnalati che rilevati, o nel corso delle ispezioni periodiche o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici o dei Vigili Urbani o forze dell'ordine.

In relazione al tipo di guasto l'intervento dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

TIPO GUASTO/TERMINE

Punto luminoso isolato/**72 ore**

Tre punti luminosi consecutivi/**48 ore**

Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie/**12 ore**

Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti/**2 ore**

Art.5 INTERVENTI A MISURA

Tutti gli interventi che non riguardano la normale tenuta in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e non compresi nell'articolo precedente saranno ordinati, rilevati e quantificati a misura.

I lavori di manutenzione ordinaria sono raggruppati in quattro categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori secondo quanto di seguito specificato:

priorità "01": in emergenza – **lavoro immediato:** affidato tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo fax, e successivamente confermato con Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo, a titolo esemplificativo si indicano come lavori di natura urgente la eliminazione dei seguenti disservizi:

- Quadri spenti in blocco;
- cortocircuiti;
- parti attive in vista su organi di comando e/o prese;
- collegamenti tra conduttori a vista;
- ripristino di reti di illuminazione;
- tutte le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

priorità "02": urgente – **lavoro urgente:** affidato tramite Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni ed iniziato entro le **24** ore dalla data ed ora della relativa comunicazione;

- **priorità "03":** ordinario – **lavoro ordinario:** affidato tramite Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni ed iniziato entro le **72** ore dalla data della relativa comunicazione;

- **priorità "04":** programmato – **lavoro programmato:** affidato tramite Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni e individuato secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico della Impresa dovrà contattare giornalmente la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, la esecuzione degli stessi.

In relazione a queste lavorazioni, l'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro (vedi schema di Ticket allegato) che verrà inviato via fax o via email alla ditta esecutrice, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Le quantità delle lavorazioni a misura, potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione e afferire ad una sola categoria, anche se non prevista nella predetta stima.

Art.6 FORMA E AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente accordo quadro è dato a: **MISURA**

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'accordo quadro, ammonta ad €.**241.935,48** oltre IVA e comprende €.**12.096,77** di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso articolati e distribuiti nei vari esercizi finanziari secondo il seguente schema:

	esercizio 2015 8 mesi maggio - dicembre	esercizio 2016 4 mesi gennaio - aprile	totali appalto
LAVORI in appalto			
interventi a misura	97 290,32	48 645,16	145 935,48
interventi ordinari a canone mensile	64 000,00	32 000,00	96 000,00
totale lavorazioni in appalto	161 290,32	80 645,16	241 935,48
totale o.s. (5%)	8 064,52	4 032,26	12 096,78
lavori soggetti a ribasso	153 225,80	76 612,90	229 838,70
SOMME A DISPOSIZIONE			
iva 22%	35 483,87	17 741,94	53 225,81
somme a disposizione della DL	3 225,81	1 612,90	4 838,71
imprevisti e arrotondamenti	0,00	0,00	0,00
totale finanziamento	200 000,00	100 000,00	300 000,00

Nello specifico l'importo dei lavori a base d'asta comprende:

- a) le prestazioni e/o lavorazioni di cui all'art.2, che saranno liquidate con un canone trimestrale a corpo di €.**24.000,00**;
- b) le prestazioni e/o lavorazioni di cui all'art.3 che saranno quantificate a misura e liquidate applicando i prezzi di contratto di cui all'elenco allegato;

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che la Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di un quinto del l'importo di affidamento e la Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

L'importo di aggiudicazione dei lavori potrà essere ridotto senza alcuna limitazione, ovvero aumentato nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra l'impresa non potrà pretendere altri, diversi e maggiori compensi.

Per effetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di LLPP, le opere oggetto del presente accordo quadro, poiché non predefinite, ma individuate all'occorrenza, **non possono essere sub-appaltate**.

La partecipazione all'accordo quadro implica, senza riserva alcuna, che l'Impresa riconosce incondizionatamente di aver visionato gli impianti, di aver preso visione degli atti tecnici e certificazioni esistenti e di quelli a farsi di aver esattamente valutato le condizioni e lo stato d'uso di aver quindi esattamente valutato gli interventi occorrenti a garantire la funzionalità e il funzionamento per la prima messa in esercizio e di farsi carico senza diritto a rivalsa di tutti gli oneri occorrenti a tutte le condizioni del presente Capitolato.

Art.7 DURATA DELL' ACCORDO QUADRO

Il presente Accordo Quadro si riferisce ad un periodo di **12 mesi** partendo da maggio **2015**. Esso avrà inizio dalla data del verbale di consegna lavori all'impresa appaltatrice e terminerà dopo **12 mesi**.

Alla decorrenza del termine di cui sopra, la ditta si intenderà disdettata senza alcuna comunicazione scritta.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, ad insindacabile discrezione o necessità, di chiudere anticipatamente il contratto rispetto al termine innanzi indicato, previa comunicazione scritta all'appaltatore **tre mesi** prima del termine a stabilirsi per la sua conclusione, senza che l'impresa possa vantare per ciò maggiori compensi rispetto alle lavorazioni ordinate ed effettuate o rivalsa a qualsiasi titolo.

Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidataria, la ditta appaltatrice lascerà gli impianti in perfetta efficienza e, nel caso in cui vi siano lavori in corso, dovrà completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'oneri e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

Art.8 CATEGORIA DEI LAVORI

I lavori rientrano nell'ambito della categoria **OG10 IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE** di cui all'allegato A del d.P.R.n.207/2010 - Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione degli interventi a rete che sono necessari per la distribuzione ad alta e media tensione e per la trasformazione e distribuzione a bassa tensione all'utente finale di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete e la costruzione, la manutenzione e la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione, da realizzare all'esterno degli edifici. Comprende in via esemplificativa le centrali e le cabine di trasformazione, i tralicci necessari per il trasporto e la distribuzione di qualsiasi tensione, la fornitura e posa in opera di cavi elettrici per qualsiasi numero di fasi su tralicci o interrati, la fornitura e posa in opera di canali attrezzati e dei cavi di tensione e gli impianti di pubblica illuminazione su porti, viadotti, gallerie, strade, autostrade ed aree di parcheggio.

Art.9 STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:

- il presente Capitolato d'Oneri;
- Listino prezzi delle opere pubbliche in Puglia (BURP nr.105/2012);
- Listino ARIAP 1° semestre 2014;
- l'offerta dell'Impresa;
- per i prezzi non previsti nel presente capitolato d'oneri il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Puglia e il listino ARIAP in vigore alla data di presentazione delle offerte.
- gli atti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera b), del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n. 145.
- Si intendono, inoltre, richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

Art.10 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Prima di dare inizio a lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, l'appaltatore è tenuto a:

- informarsi presso gli Enti erogatori di servizi se nelle zone nelle quali ricadano le opere, esistano cavi sotterranei (telefonici, telegrafici, elettrici) o condutture (acquedotti, oleodotti, metanodotti ecc.);
- in caso di presenza dei sotto servizi in parola, l'appaltatore dovrà comunicare agli enti proprietari di dette opere la data presumibile della esecuzione delle opere nelle zone interessate, chiedendo altresì tutti quei dati (ubicazione, profondità) necessari al fine di mettersi in grado di eseguire i lavori con quelle cautele opportune per evitare danni alle accennate opere; il maggiore onere al quale l'impresa dovrà sottostare per la esecuzione delle opere in dette condizioni si intende compreso e compensato coi prezzi di elenco;

Qualora nonostante le cautele usate si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, l'appaltatore dovrà provvedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli enti proprietari delle opere danneggiate, alla direzione dei lavori ed all'Ufficio dell'Alta Sorveglianza.

Rimane ben fissato che nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile rimane l'appaltatore, rimanendo del tutto estranea l'Amm.ne Comunale da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

In genere l'impresa avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine dell'ordine di servizio, purché a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la durata di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'impresa dovrà eseguire qualsiasi intervento con materiali, mezzi e personale idoneo in rapporto alla entità dei lavori che dovranno eseguirsi; gli interventi eseguiti dovranno essere annotati dal direttore di cantiere su apposito giornale dei lavori, che sarà vistato dalla D.L. durante le visite di ispezione.

È fatto obbligo tassativo all'impresa di rispettare e far rispettare a quanti hanno ingerenza o interferenza con i lavori appaltati, le norme di antinfortunistica vigenti, in modo da garantire l'incolumità degli operatori del servizio e dei terzi in genere.

Art.11 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, CAPITOLATI SPECIALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. approvato **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»**, nonché dei Capitolati Speciali relativi a particolari categorie di lavoro, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato.

Nella esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti ed in particolare si dovranno rispettare le norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal regolamento di Polizia Urbana.

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- Legge n. 10 del 09.01.91;
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.08 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 164 del 07.01.56;
- Legge n. 186 del 01.03.68;
- Legge n. 791 del 18.10.77;
- DM Sviluppo economico n. 37 del 22.01.08;
- Legge n. 46 del 05.03.90 per la parte ancora in vigore.;
- D.P.R. n. 447 del 06.12.91 per la parte ancora in vigore;
- D. Lgs. n. 267 del 18.08.00
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'Accordo Quadro od emanata nel corso della durata del contratto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo Quadro il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Art.12 NORMATIVA ANTIMAFIA

L'affidamento del presente Accordo Quadro è subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riguardo a quella contenuta nella Legge 31 maggio 1965, n. 575 e nella Legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli previsti dalle predette disposizioni normative.

Art.13 OSSERVANZA NORME TECNICHE ATTINENTI LE LAVORAZIONI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, valgono le disposizioni tecniche di cui alle norme: CEI 64 - 7 del 1986, CEI 34 -40 del 1988, CEI 34 -6 del 1989, CEI 34 -21 del 1990, CEI 34 -3, 34 - 12 del 199, CEI 11-17, 64 - 8/1, 64 - 8/2, 64 - 8/3, 64 - 8/4, 64 - 8/5, 64 - 8/6, 64 - 8/7, 70 - 1 del 1992, CEI 34 -15 del 1993, CEI 34 - 24, 64 - 8 F2, 64 - 8 VI del 1994, CEI 17- 13/1, 23 -46 del 1995, CEI-UNEL del 1987, UNI 10439 del 1995, CENELEC R64.001, UNI-EN 40, CEI UNEL 00722 del 2002, DPR 27/4/1995 n. 547, DPR 13/9/1956 n. 303, Legge 1/3/1968 n. 186, Legge 18/10/1977 n. 791, D.M. 23/7/1979, Legge 5/3/1990 n. 46, DPR 6/12/1991, D.M. 20/02/1992 n. 49, D. Lgs 19/9/1994 n. 626, D. Lgs 14/8/1996 n. 493, D. Lgs 31/7/1998 n. 112, DPR 22/10/2001 n. 462, Legge R. P. n. 15 del 23/11/2005 e Reg. R. P. n. 13 del 22/08/2006.

Art.14 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Accordo Quadro saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

Art.15 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è stabilito in €**241.935,48** oltre IVA e comprende €12.096,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il suddetto importo stimato non è vincolante per il Comune che sarà tenuto esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. in base alle necessità manutentive per le opere in oggetto, regolarmente eseguiti dall'impresa durante il periodo di vigenza dell'A.Q.

Le eventuali economie risultanti alla scadenza dell'A.Q. rimarranno, pertanto, nella disponibilità del Comune che non sarà tenuto a corrispondere all'impresa alcuna indennità e/o rimborso a qualsiasi titolo.

Art.16 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art.123 e seguenti del Regolamento approvato con **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** sarà stabilita nella misura prevista dal 1° comma dell'art.113 del DLgs 163/06.

Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40, comma 7, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria previste e disciplinate dall'articolo 75 e dall'articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

Art.17 POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'articolo 129 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, con un massimale pari a **€.500.000,00**, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, con un massimale di **€.1.000.000,00**.

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi s'intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi. La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'Accordo Quadro copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

Art.18 RECAPITO OPERATIVO

E fatto obbligo alla ditta di:

- istituire nel territorio di Altamura, oltre che nel luogo della Sede Sociale, un ufficio-recapito operativo munito di telefono e di personale preposto alla ricezione di "ordini" durante le ore lavorative;
- istituire un numero di fax e segreteria telefonica, funzionante 24 ore su 24 ore per tutta la durata dell'Accordo Quadro (compreso domenicali e festivi);
- istituire un indirizzo di **posta elettronica** per l'invio e la ricezione di comunicazioni e Ticket vari;
- indicare per scritto il nominativo di un proprio dipendente di fiducia con **recapito telefonico** per i giorni festivi e per le ore serali per poter ottemperare ad eventuali **richieste di lavori urgenti ed indifferibili**.
- **per tutta la durata dell'Accordo Quadro far conoscere per iscritto il nominativo di un proprio dipendente di fiducia per il ritiro giornaliero degli ordinativi di lavoro e per disporre con la massima rapidità i lavori urgenti come precedentemente stabilito.**

Art.19 CONDOTTA DEI LAVORI

L'Impresa aggiudicataria deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Impresa, dovrà, in particolare:

- eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività didattiche e istituzionali della Stazione Appaltante;
- gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica od orale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento:
 1. ai richiedenti;
 2. agli edifici, alle unità ed agli ambienti per i quali sono stati richiesti gli interventi;
 3. ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi;
 4. all'oggetto degli interventi;
- eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;
- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;
- l'affidatario potrà avvalersi di ditte o lavoratori autonomi in possesso dei requisiti secondo la legge DM 37/08 e s.m.i. e, pertanto abilitati al rilascio di idonea dichiarazione di conformità o rilasciarle esso stesso;
- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.
- **deve inoltre nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione e comunicarne il nominativo prima dell'inizio dei lavori.**
- mantenere la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le leggi, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

- Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento e l'impresa sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.
- Tutti gli addetti della ditta e tutti gli autoveicoli che verranno utilizzati durante lo svolgimento delle attività del presente capitolato dovranno portare divise e scritte riportanti la seguente dicitura:



L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.

L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.

L'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente alla esecuzione od al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti, addebitando alla impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni;

Art.20 ORDINATIVI DI LAVORO

L'impresa non potrà intraprendere alcuna attività lavorativa, se non avrà ricevuto per iscritto apposito **ordinativo di lavoro** che indicherà succintamente le opere a farsi ed il termine entro il quale dovranno essere ultimate.

Gli ordinativi saranno diramati dalla **Direzione Lavori**, sulla base di necessità sopravvenute o per ripristinare porzioni di impianto in avaria.

I lavori ordinati dovranno eseguirsi per qualsiasi ammontare, secondo le disposizioni puntuali della Direzione Lavori, anche se afferiscono ad una sola categoria di opere.

Gli interventi per i quali sarà riconosciuta **la esecuzione di urgenza**, potranno anche essere ordinati verbalmente o telefonicamente **dalla Direzione Lavori, dal RUP o dal Comando dei VV.UU.**, in qualsiasi giorno e orario, senza che la ditta aggiudicatrice debba pretendere maggiori compensi.

La tardiva esecuzione dei lavori ordinati produrrà l'applicazione della penale di cui all'articolo del presente CO mentre la mancata esecuzione, potrà comportare a insindacabile giudizio di DL e RUP la procedura dell'esecuzione d'Ufficio.

Qualora per più di tre volte l'impresa incorrerà in una tardiva e/o inosservanza degli ordini di lavoro, l'Amm.ne si riserva di procedere *alla* risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza, con semplice atto amministrativo e con incameramento della cauzione.

Art.21 ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente alla **esecuzione o al completamento di ufficio dei lavori** non tempestivamente eseguiti, addebitando alla Impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni, senza per questo esperire alcuna formalità di Legge.

Il risarcimento sarà inserito negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'impresa, ovvero corrisposto dalla medesima a semplice richiesta dell'Amm.ne.

Art.22 PAGAMENTI

La Stazione Appaltante disporrà il pagamento delle somme dovute all'Impresa per lavori oggetto del presente Accordo Quadro regolarmente eseguiti, **trimestralmente** come segue

- le prestazioni e/o lavorazioni di cui all'art.2, verranno liquidate con il canone trimestrale ridotto del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico previo scorporo della quota del 5% per oneri della sicurezza;
- le prestazioni e/o lavorazioni di cui all'art.3 che saranno rilevate, quantificate a misura e liquidate applicando i prezzi di contratto di cui all'elenco allegato;

Gli importi trimestrali a misura verranno contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti e, in particolare, dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, approvato con Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 e dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145.

Il Direttore dei lavori provvederà, pertanto, ad una contabilizzazione specifica ed alla verifica della regolare esecuzione per ciascun intervento, secondo quanto previsto dal citato D.P.R.207/2010 e il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, agli usi e alle consuetudini della Stazione Appaltante per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.

Il pagamento delle rate di acconto avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento, nel rispetto di quanto all'uopo previsto dal citato DPR n.207/2010.

Qualora i mandati di pagamento emessi dalla Stazione Appaltante vengano pagati con accredito presso Istituti di Credito diversi dall'Istituto Cassiere del Comune di Alfamura, le eventuali, relative spese sono a carico dell'impresa.

Ogni pagamento da parte della Stazione Appaltante è subordinato all' acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità legale.

Art.23 CONTO FINALE

La contabilità finale sarà compilata ai sensi dell'art.198 del D.P.R. n.207/2010 e sarà emessa dalla D.L. entro novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Il certificato di collaudo sarà emesso non oltre tre mesi dalla data indicata al comma precedente fatto salvo quanto disposto dall'art.199, del D.P.R. n.207/2010, per il pagamento della rata a saldo e lo svincolo della garanzia fideiussoria nei termini di Legge, il certificato di regolare esecuzione che avrà carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione.

La concreta liquidazione dello stato finale e lo svincolo della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Accordo Quadro, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge.

Il pagamento della rata a saldo avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione degli atti di contabilità finale, nel rispetto di quanto all'uopo previsto dal DPR n.207/2010.

L'erogazione della rata di saldo è subordinata, così come prescritto dall'art.102, comma 3, del D.P.R. n.207/2010, alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari alla rata stessa, maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo.

L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro come previsto dal D.P.R. 207/2010, senza onere e spesa a carico del Comune.

Ai sensi dell'art. 173 comma 1 del D.P.R. 554/1999 si stabilisce che il conto finale dell'esercizio, verrà compilato entro **novanta giorni** dalla data di conclusione.

Il collaudo dei lavori e/o il certificato di regolare esecuzione sarà effettuato in conformità dell'art. 141 del DLgs 163/06 e nel rispetto degli artt. 215-238 del **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»**,

Art.24 MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AD ACCETTAZIONE DA PARTE DEL COMUNE

Per la particolarità degli interventi previsti nel presente Accordo Quadro, la ditta deve provvedere alla conservazione delle opere eseguite, a sua cura e spese, sino alla rilevazione e contabilizzazione delle stesse da parte della D.L.

Art.25 MANUTENZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE PROMISCUE - RAPPORTI CON L'ENEL -RESPONSABILITÀ

L'impianto di P.I. che si affida in manutenzione, in parte corre sugli stessi sostegni delle linee con cui l'ENEL provvede a distribuire l'energia elettrica alle utenze private, per cui ne consegue che le anzidette strutture sono **"costantemente sotto tensione"**. -

La ditta appaltatrice per gli interventi manutentori delle parti di competenza, **dovrà tenere conto di tale situazione**, e quindi **adotterà ogni cautela utile e necessaria** che le leggi vigenti in materia di sicurezza e le norme CEI **impongono per la esecuzione di lavorazioni su impianti in tensione**; per la qual cosa l'impresa **si assume a riguardo, ogni responsabilità sia civile che penale**, anche indiretta, per danni e/o infortuni che eventualmente potranno verificarsi agli operatori del servizio e/o a terzi, **esonero da qualsiasi addebito l'ENEL, il Comune e i relativi funzionari**.

Qualora in caso eccezionale si renda necessario effettuare lavori la cui natura richiede l'esclusione dal servizio delle linee gestite dall'ENEL, **il personale dell'impresa dovrà di volta in volta prendere accordi con l'ENEL, perché escluda dal servizio le dette linee promiscue**, concordando le modalità ed i tempi d'intervento.

Art.26 MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI IN DEPOSITO

Per la realizzazione dei lavori l'impresa è obbligata ad impiegare mezzi, macchine ed attrezzature ritenute idonee dalla D.L., ovvero ad insindacabile giudizio dell'Ufficio dell'Alta Sorveglianza.

Art.27 DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere nel corso dei lavori.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori

Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e il **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.**

L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

Si precisa, inoltre, che la Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

Art.28 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Gli interventi di manutenzione in parola sono singolarmente ed in generale di modesta entità e la loro esecuzione non interferisce con altre lavorazioni di qualsiasi natura, per cui si è omesso di redigere sia il D.U.V.R.I. e sia il Piano della Sicurezza e di Coordinamento.

E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il **piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n.81 del 2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'Impresa è tenuta inoltre a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione dell'Accordo Quadro:

- elenco nominativo delle persone che verranno impiegate nell'esecuzione dell'Accordo Quadro;
- dichiarazione della disponibilità di un sufficiente numero di uomini e mezzi per il periodo di durata dell'Accordo Quadro, con la sola eccezione dei giorni normalmente ritenuti non lavorativi;
- quanto previsto nei documenti di gara o dal contratto o successivamente richiesto dalla Stazione Appaltante.

Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'Accordo Quadro è, altresì, tenuta ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Si impegna, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro,
- adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi;
- raccordarsi con eventuali Responsabili delle strutture interessate dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'Accordo Quadro;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;
- fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'Accordo Quadro, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

L'impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato; 3. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori sono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Affidatario non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

All'infuori dell'orario normale — come pure nei giorni festivi — l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'impresa; se, a richiesta dell'impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'impresa non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare all'impresa le maggiori spese d'assistenza.

A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 per cento e se l'Affidatario trascura alcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'Affidatario

Art.29 OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nell'elenco prezzi annesso al presente Accordo Quadro nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- collaborare con i tecnici dell'Ufficio Manutenzione del Comune di Altamura sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- pagare le tasse, i bolli e le imposte presenti e future, inerenti e attinenti ai lavori oggetto dell'Accordo Quadro, che la legge non ponga esplicitamente a carico della Stazione Appaltante, nonché tutte le spese di contratto, quietanza, bollo, registrazione, copia, etc;
- eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi o esclusi dal presente Accordo Quadro, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
- procedere alla scarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dell'Accordo Quadro la Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dell'Accordo Quadro, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.

Più in generale, la Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Art.30 RISPETTO AMBIENTALE

Al fine di ridurre i fattori di nocimento e di disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, la Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547 ed s.m.i.;
- 2) nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze, ai sensi dell'articolo 9 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i.;
- 3) nel cantiere, in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) per la protezione in caso di caduta dei materiali dall'alto, ai sensi dell'articolo 28 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i.;
- 4) il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta, ai sensi dell'articolo 74 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i. e fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 1956, n. 303 ed s.m.i.;
- 5) le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo, ai sensi dell'articolo 186 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547 ed s.m.i.;
- 6) l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato, in deroga ai limiti di emissioni acustiche fissata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 1991 ed s.m.i., dalla Stazione Appaltante, sentito il parere del dirigente scolastico;
- 7) i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale cariatrici, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 28 novembre 1977, n. 577 ed s.m.i., nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 135 ed s.m.i. e nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 137 ed s.m.i.;
- 8) i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 ed s.m.i. (non è, tra l'altro, consentito bruciare alcun materiale, quale, ad esempio, carta, ferro, ecc.).

Art.31 PENALI

La penali per l'inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato sono stabilite come segue:

- a) €**50,00** per ogni giorno lavorativo di ritardo nella esecuzione degli ordini di lavoro (ticket);
- b) €**50,00** per ogni mancato intervento o adempimento di cui all'art.2;
- c) €**100,00** per ogni giorno di ritardo nella esecuzione di lavori ordinati ai sensi dell'art.3;
- d) €**50,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del rapporto di cambio lampade;
- e) €**50,00** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del rapporto di intervento eseguito;
- f) €**20,00** a €**50,00** per tutte le altre mancanze accertate dalla DL;

Le penali di che trattasi saranno inserite negli atti contabili di avanzamento delle lavorazioni e negli stati finali a debito dell'impresa.

Art.32 ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice, oltre a sottostare a tutte le prescrizioni ed oneri stabiliti dal presente Accordo Quadro e dal capitolato generale d'appalto, dovrà sopportare:

- a) le spese inerenti alla stipula del contratto d'appalto e consequenziali (registrazione, diritti di segreteria, copie, bolli etc.), nonché quella afferente la fornitura dei libri contabili (libretto misure, registro contabilità, sommario, etc. ...) e relativi bolli come per legge;
- b) i costi per la messa a disposizione della stazione appaltante di personale e mezzi per le verifiche ed ispezioni che si renderà necessario eseguire alle infrastrutture annesse alla viabilità ed agli spazi pubblici interessati dai lavori del presente Accordo Quadro;
- c) gli oneri derivanti dall'osservanza delle leggi sulla prevenzione degli infortuni e dalle direttive emanate dall'A.S.L. I.S.P.E.S.L., etc ...;
- d) il pagamento delle quote imposte dalle leggi vigenti in materia di assunzione e assicurazione degli operai.

Art.33 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, anche se non espressamente detto nella descrizione dei singoli articoli comprendono sempre:

- a) per i materiali ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, anche se fuori strada;
- b) per gli operai e mezzi d'opera ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie, beneficio, ecc., nonché nel caso di lavoro notturno anche la spesa per illuminazione dei cantieri di lavori;
- c) per i noli ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi di opera pronti a loro uso, accessori, ecc., tutto come sopra;
- d) per i lavori a misura tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro

lavorazione ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanee e diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa ecc. e quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo;

- e) gli oneri derivanti dalla eventuale esecuzione dei lavori parzializzata ed in tempi successivi, secondo le esigenze del traffico e della viabilità, nonché per le diverse necessità che si rappresenteranno e che ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori saranno ritenute giustificate;
- f) gli oneri consequenziali alle disposizioni previste dal presente Capitolato;
- g) gli oneri per il rallentamento da sospensione dei lavori in conseguenza di interferenze dovute alla esecuzione di opere che si dovessero, in concomitanza e per qualsiasi altro giustificato motivo, all'occorrenza rendere necessari da parte di terzi, ovvero degli Enti erogatori di servizi tecnologici;
- h) la spesa per il trasporto ed il deposito dei materiali di rifiuto alle pubbliche discariche autorizzate;
- i) la spesa che occorrerà per la fornitura e posa in opera della segnaletica stradale necessaria per la eventuale chiusura al traffico, anche parziale, delle strade interessate dai lavori, nonché per quella di indicazione dei percorsi alternativi alla viabilità interclusa;

I prezzi per lavori a misura, nonché il compenso a forfait mensile diminuiti del ribasso offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo l'eventuale applicazioni di leggi che consentono la revisione dei prezzi contrattuali.

Le quote di incidenza e gli altri elementi di calcolo per la revisione sono fissati in base alle vigenti disposizioni di legge.

Art.34 ELENCO DEI PREZZI e NUOVI PREZZI

Fa parte integrante del presente Capitolato d'Oneri l'elenco prezzi del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr.105/2012 e del listino ARIAP 1° Sem/2014. Su tali prezzi sarà applicato il ribasso contrattuale previo scorporo della quota della sicurezza non soggetta a ribasso.

Le lavorazioni di cui all'art.3 saranno liquidate a corpo/forfait per un canone mensile di €.8000,00 che sarà assoggettato al ribasso d'asta proposto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro previo scorporo della quota della sicurezza non soggetta a ribasso.

La ditta all'occorrenza è obbligata ad eseguire anche lavori non previsti negli elenchi prezzi in parola.

Nell'eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nè nel Bollettino, nè nel Listino ARIAP, tali lavorazioni saranno contabilizzate prendendo il prezzo di listino di riferimento dell'anno 2014 dei vari materiali impiegati ritenendoli comprensivi di manodopera, su cui sarà applicato il ribasso contrattuale.

Anche dove non indicato espressamente, i prezzi di listino si intendono sempre compresi degli oneri per la fornitura, per la posa in opera e per la sicurezza; a tali prezzi sarà applicato il ribasso contrattuale.

Art.35 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 135 e 136 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "ipso iure", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a cinque giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;
- c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all' articolo 131 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Accordo Quadro;
- j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- k) qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto dell'Accordo Quadro, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale dell'Accordo Quadro medesimo.

La Stazione Appaltante, infine, potrà recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 134 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori ordinati con la "Comunicazione di esecuzione delle riparazioni" in essere alla data in cui è dichiarata.

Art.36 CONTROVERSIE

Fermo restando l'esperimento del "**BONARIO COMPONIMENTO**" di cui all'art. **240 del D.Leg. 163/2006**, le eventuali **controversie che** insorgono saranno definite dalla magistratura ordinaria **con esclusione dell'arbitrato**.